



ALLEGATO 1

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE LAVORO

**AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI DI LAVORATORI IN ESUBERO
PROVENIENTI DALL'IMPRESA VDC TECHNOLOGIES SPA E DALLA CERVINO
TECHNOLOGIES S.R.L CON SEDE NELLA REGIONE LAZIO**

€ 1.800.000,00

**FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)
DOMANDA EGF/2012/007/IT/VDC TECHNOLOGIES**

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
2. PREMESSE	5
3. OBIETTIVI.....	7
4. DESTINATARI	7
5. SOGGETTI BENEFICIARI e RISORSE FINANZIARIE.....	7
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
7. REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL BONUS ASSUNZIONE	8
8. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
9. DOCUMENTAZIONE	10
10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	10
11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
12. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	11
13. CONTROLLI.....	12
14. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI.....	12
15. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ	13
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
17. TUTELA DELLA PRIVACY	14
18. DISPOSIZIONI FINALI.....	14
19. ALLEGATI.....	14

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;

Regolamento (UE) N. 1407/2013 e N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Quadro Strategico Nazionale italiano per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i;

Decreto legislativo 21 aprile 2000, n 181 ed s.m.i. “Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro”;

Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'articolo 11 che prevede il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;

Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

Legge 18 giugno 2009, n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed in particolare l'articolo 32, commi 1 e 5;

Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i. e in particolare l'articolo 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Legge 12 luglio 2011, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia”;

Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.”;

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Legge Regionale 3 aprile 1990, n. 35 “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;

Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;

Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;

Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale” ed in particolare l’art. 1 comma 1;

Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2014”;

Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n.160 “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;

Deliberazione della Giunta regionale 968/2007 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”, e s.m.i.;

Deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2013, n.311 “Conferma di adesione al progetto FEG VIDEOCON per l’accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione.- Prenotazione della quota di cofinanziamento regionale della domanda di aiuto EGF/2012/007 IT VDC” cui si rinvia per *relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

Nota prot. n. 225889 del 14 aprile 2014, con la quale la Direzione Lavoro ha chiesto alla Provincia di Frosinone di avviare le attività relative all'azione "Orientamento professionale/bilancio di competenze" propedeutiche per la attuazione del progetto FEG da realizzarsi attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) della provincia di Frosinone cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

Accordo del 19/06/2014 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Lavoro della Regione Lazio, per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG domanda di aiuto EGF/2012/007/IT/VDC Technologies;

Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

Determinazione dirigenziale n. G00585 del 18 ottobre 2013 "Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – "POR FSE 2007 -2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione";

Determinazione dirigenziale n. G09498 del 1 luglio 2014 "Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA nell'ambito della domanda di aiuto per l'accesso al fondo FEG N. EGF/2012/007/IT/VDC Technologies per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili alla domanda di interventi a cofinanziamento FEG";

Convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA sottoscritta il 9 agosto 2014;

Determinazione dirigenziale n. G11785 del 13 agosto 2014 "Avviso Pubblico per la "Presentazione di Progetti Formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies Spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

Determinazione dirigenziale n. G11962 DEL 20 agosto 2014 "Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone per la realizzazione delle azioni di politica attiva previste dalla domanda di accesso al Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione n. EGF/2012/007 IT/VDC Technologies. D.G.R. n. 311 del 3 ottobre 2013" ;

Convenzione tra la Regione Lazio e la Provincia di Frosinone sottoscritta il 5 settembre 2014;

Determinazione dirigenziale n G12564 del 8 settembre 2014 di approvazione del "Regolamento sui criteri per l' assegnazione dei voucher di conciliazione a favore dei lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio".

Determinazione dirigenziale n. G12973 del 15 settembre 2014 di approvazione del documento: "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e delle procedure operative della Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito della domanda EGF/2012/007/ IT/ VDC Techonologies "- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

2. PREMESSE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006 del 20 dicembre 2006 con l'obiettivo di

fornire un adeguato sostegno ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale, nei casi in cui tali esuberi abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale in uno degli Stati Membri.

Con il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 546/2009 del 18 giugno 2009, (che modifica il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1927/2006) è stato ampliato l'ambito di applicazione del FEG prevedendo la possibilità di fornire assistenza ai lavoratori anche in caso di esuberi causati dalla crisi finanziaria ed economica mondiale laddove sussista tra questi un legame diretto e dimostrabile.

Con Decisione C(2014) 3444 del 22/05/2014, la CE ha accordato, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento FEG, il contributo finanziario richiesto dallo Stato Membro Italia con la domanda EGF/2012/007/IT/VDC TECHNOLOGIES di seguito denominata "domanda di aiuto".

Il progetto FEG "EGF/2012/007/IT/VDC TECHNOLOGIES", coerentemente con la strategia Europa 2020, prevede azioni finalizzate alla ricollocazione di lavoratori in esubero coinvolti in casi di crisi particolarmente severe. Si tratta di azioni di particolare importanza in un mercato del lavoro come quello laziale, caratterizzato da complessità e difficoltà peculiari quali, ad esempio, la contemporanea presenza di caratteristiche tipiche di aree in ritardo di sviluppo, di realtà produttive molto avanzate, ancorché non molto diffuse e di alti livelli di scolarizzazione.

Tutti gli interventi della domanda di aiuto sono articolati in differenti possibili modalità e finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero.

La domanda di aiuto prevede come prima fase di realizzazione, l'azione di Orientamento professionale/bilancio di competenze: questa fase ha rappresentato il principale dispositivo di analisi rivolto a lavoratori già in possesso di un bagaglio di esperienze ed interessati ad individuare un proprio nuovo progetto professionale. Tali attività, conformemente alla domanda di aiuto, sono state svolte dalla Provincia di Frosinone attraverso i Centri per l'Impiego (CPI) istituzionalmente competenti per materia.

La provincia di Frosinone, nell'ambito dei compiti assegnati, ha pubblicato in data 24 luglio 2014 con scadenza 22 agosto 2014 una manifestazione di interesse rivolta alle imprese disponibili ad assumere i lavoratori in esubero dell'impresa VDC Technologies SpA e della Cervino Technologies S.R.L. con sede nella Regione Lazio.

Al fine di consentire l'incontro tra una domanda di lavoro specializzato necessario alle imprese dei settori che hanno saputo meglio fronteggiare la crisi e che si trovano pertanto nella condizione di poter assorbire risorse e un'offerta di lavoro costituita dai lavoratori in esubero in possesso di qualificazioni potenzialmente riconducibili ai settori in espansione, la Direzione regionale "Lavoro", in qualità di Organismo Intermedio del FEG VDC, ha pubblicato l'Avviso Pubblico, di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11785/2014, per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero dell'impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l. atti a favorire il loro reinserimento nel mercato del lavoro.

La Direzione regionale "Lavoro", inoltre, in qualità di Organismo Intermedio del FEG VDC, ha pubblicato il "Regolamento sui criteri per l'assegnazione dei voucher di conciliazione a favore dei lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies spa e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio" di cui alla citata determinazione dirigenziale n G12564 del 8 settembre 2014.

Il presente Avviso pubblico, coerentemente con le linee programmatiche delineate nel FEG si configura quale strumento attuativo della azione “Bonus Assunzione” prevista dalla domanda di aiuto che prevede l’assegnazione di incentivi all’assunzione.

3. OBIETTIVI

Il presente Avviso pubblico è riferito all’azione “Bonus Assunzione” ed ha l’obiettivo di favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero della società VDC Technologies Spa e della Cervino Technologies S.r.l con sede nella Regione Lazio attraverso incentivi alle imprese per assunzioni a tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato.

4. DESTINATARI

Coerentemente con quanto indicato nella domanda di aiuto, destinatari degli interventi del presente Avviso **sono trecento (300)** lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l con sede nella Regione Lazio non pensionabili, per i quali è previsto un bonus assunzionale **dell’importo di seimila euro (€ 6.000,00) per ciascun lavoratore assunto** a tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E RISORSE FINANZIARIE

Possono beneficiare del presente Avviso le imprese che siano iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e interessate ad assunzioni.

I soggetti beneficiari interessati a selezionare i lavoratori di cui all’art. 4 dovranno rivolgersi ai Centri per l’Impiego competenti, esprimendo le loro esigenze in termini di caratteristiche possedute dai lavoratori.

I Centri per l’Impiego procederanno all’elaborazione di liste da cui le imprese potranno selezionare le figure richieste.

L’impresa che intende avvalersi del bonus presenta un solo progetto di assunzione (allegato A) per il numero di lavoratori di cui all’art.4.

I bonus sono finalizzati esclusivamente all’assunzione di trecento lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l con sede nella Regione Lazio non pensionabili, indicati nell’art.4.

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono realizzati con risorse del FEG e cofinanziati con risorse regionali per un importo totale di € 1.800.000,00 a valere sul bilancio regionale 2014.

L’importo del bonus previsto per ciascuno dei trecento lavoratori indicati nella domanda di aiuto è fissato in **seimila euro (€ 6.000,00) per ciascun lavoratore assunto a** tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato.

Il bonus è erogato nel rispetto delle previsioni di cui ai Regolamenti CE n. 1407/ 2013 e 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativi all’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore (“de minimis”), per la quale si rimanda all’ art. 6.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'erogazione del bonus l'impresa deve:

1. presentare una “domanda di erogazione del contributo e progetto di assunzione” (allegato A) nel quale indica la qualifica e il numero di lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l che assume specificando la sede di svolgimento dell'attività lavorativa e la tipologia di assunzione (a tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato) (come specificato all'art.7);

In fase di compilazione della domanda l'impresa è tenuta a dichiarare, ai sensi del dpr 445/2000 di essere in possesso dei requisiti indicati nell'allegato A, nonché impegnarsi a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del bonus per almeno i 24 mesi successivi all'assunzione. **Nel caso di violazione di questo impegno la Regione Lazio avvia il procedimento di revoca del contributo previsto dall'art. 12 con ricezione e valutazione delle eventuali controdeduzioni inviate da parte delle imprese interessate.**

L'impresa è, altresì, tenuta a dare immediata comunicazione relativamente a qualsiasi modifica del rapporto di lavoro oggetto del contributo, inviandone informazione e documentazione alla Direzione regionale Lavoro.

La “domanda di erogazione del contributo e progetto di assunzione” viene esaminata in ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare dal presente avviso .

La “domanda di erogazione del contributo e progetto di assunzione” sarà ammissibile se l'impresa risulterà in possesso dei requisiti indicati nell'allegato A e se la stessa domanda sarà completa di tutta la documentazione, così come previsto nell' art. 9.

7. REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL BONUS ASSUNZIONE

Il soggetto beneficiario può richiedere il bonus per l'assunzione dei soggetti destinatari di cui all'art. 4.

Per beneficiare del bonus, l'assunzione deve corrispondere ad attività lavorative effettivamente svolte nelle sedi operative del datore di lavoro beneficiario e dovrà avvenire tramite **contratti di lavoro**, a tempo determinato di almeno 24 mesi o a tempo indeterminato. **Le assunzioni oggetto degli incentivi qui descritti sono quelle effettuate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 17 novembre 2014.**

Nel caso in cui il rapporto di lavoro si instauri fuori dalla Provincia di Frosinone i lavoratori che accetteranno proposte di lavoro o si ricollocheranno in aziende distanti più di 100 km dal luogo di residenza potranno usufruire dell'apposito “Bonus per la mobilità territoriale”, incluso nelle azioni finanziate dalla domanda di aiuto che sarà oggetto di un apposito atto della direzione regionale competente in materia di Lavoro cui si rimanda.

Il bonus oggetto del presente Avviso è compatibile con le agevolazioni derivanti da misure di carattere generale, quali sgravi contributivi e fiscali, che non si configurino come aiuti di stato.

Il bonus non si riferisce ai contratti di apprendistato.

Gli incentivi alle assunzioni descritti nel presente **Avviso** non possono essere cumulati con misure analoghe previste dalla Regione Lazio o da altre Amministrazioni pubbliche.

Il contributo all'assunzione non spetta:

- a) se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva;
- b) se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- c) se il datore di lavoro abbia in corso procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1 e 3 della Legge 23 luglio 1991, n.223 o Cassa integrazione in deroga, salvi i casi in cui l'assunzione sia finalizzata all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure sia effettuata presso una diversa unità produttiva.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione per il seguente importo: **€ 6.000,00 al lordo di eventuali ritenute fiscali per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato per almeno 24 mesi o a tempo indeterminato.**

8. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della "domanda di erogazione del contributo e progetto di assunzione" dovrà avvenire presso la sede degli uffici di BIC Lazio in qualità di soggetto attuatore.

La domanda dovrà essere contenuta in busta chiusa con sopra riportata la dicitura: **"Avviso pubblico per incentivi alle assunzioni di lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC Technologies Spa e dalla Cervino Technologies S.r.l con sede nella Regione Lazio. Non aprire"**.

La busta, a pena di esclusione, deve contenere la documentazione indicata all' art. 9 ed essere compilata utilizzando l'apposita modulistica di cui agli allegati A e B. Sulla busta deve essere, inoltre, riportato l'indirizzo completo del soggetto proponente.

Le domande dovranno essere presentate a mano e/o tramite Raccomandata A/R presso la sede degli uffici di **BIC Lazio di Via Casilina n. 3/T, Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 novembre 2014.**

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, per qualsivoglia motivo esso non giunga a destinazione in tempo utile. Non farà fede il timbro postale ma solo quello apposto dall'Ufficio Protocollo di BIC Lazio.

Gli uffici di BIC Lazio rispettano il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

BIC Lazio declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o mancato recapito del plico.

Al momento della richiesta di contributo, pena la non ammissibilità, l'impresa deve aver effettuato la prevista comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9-bis, comma 2, del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1180.

Le attestazioni rese attraverso **autocertificazione** sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici nei termini di legge, anche successivamente alla fase di erogazione del bonus. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta l'immediata decadenza della domanda ovvero la revoca del contributo eventualmente già concesso.

Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo ed accolte fino al termine di scadenza e nei limiti delle risorse disponibili. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di BIC Lazio.

9. DOCUMENTAZIONE

Alla "Domanda di erogazione del contributo e progetto di assunzione" (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o suo delegato) deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

1. Copia del documento d'identità del legale rappresentante;
2. Copia del documento di identità del lavoratore assunto;
3. Dichiarazione "de minimis" (Allegato B);

Se la richiesta di contributo riguarda più lavoratori, è sufficiente presentare un'unica domanda.

Le richieste di contributo non complete della documentazione richiesta non saranno ammesse.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A seguito della presentazione delle "domande di erogazione del contributo e progetto di assunzione" BIC Lazio SpA in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, procederà all'istruttoria delle richieste di contributo pervenute, nominando apposito nucleo istruttorio che in particolare provvederà alla:

- verifica dei requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie di cui all' art.5);
- verifica della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese di cui all'art.6);
- verifica della sussistenza dei requisiti per la richiesta del bonus di cui all'art. 7);
- verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di cui all'art.8);
- verifica della completezza e correttezza della documentazione di cui all'art.9).

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati, comporta l'inammissibilità della domanda.

Fermo restando il termine ultimo di presentazione della domanda fissato al **18 novembre 2014**, BIC Lazio SpA procede all'istruttoria delle domande in ordine di presentazione e trasmette di volta in volta l'esito delle istruttorie alla Direzione regionale Lavoro, che le approva con proprio atto. La Regione Lazio provvederà alla relativa pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it al link **FEG** e BIC Lazio pubblicherà sul proprio sito collegato al link FEG .

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge, sarà erogato in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria, previa presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuta assunzione del/dei lavoratore/i.

L'erogazione del contributo sarà effettuata da BIC Lazio SpA sul conto corrente dedicato indicato dall'impresa recante la seguente dicitura “ **FEG VDC incentivi alle assunzioni di lavoratori in esubero provenienti dall'impresa VDC TECHNOLOGIES SPA E dalla Cervino Technologies S.R.L con sede nella Regione Lazio**” ed avverrà, in caso di ammissione, entro il 28 novembre 2014 .

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO

I contributi oggetto del presente **Avviso** sono vincolati al mantenimento in occupazione del lavoratore per almeno 24 mesi dalla data di assunzione. Nel caso in cui il rapporto di lavoro si concluda anticipatamente rispetto all'impegno assunto e indicato all'art.6, si procederà alla revoca del contributo, secondo le modalità di seguito specificate.

E' prevista la **REVOCA** del contributo qualora il rapporto di lavoro si interrompa anticipatamente rispetto al periodo di 24 mesi nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nei primi 12 mesi dall'assunzione;
- mancato superamento del periodo di prova;
- pensionamento intervenuto entro i primi 12 mesi dall'assunzione.

Il contributo verrà riproporzionato, tenendo conto del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 24 mesi, nei seguenti casi.:

- a) dimissioni, pensionamento anticipato, decesso del lavoratore, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ove si verificano prima dei 24 mesi dall'assunzione;
- b) nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo se l'evento si verifica in un periodo compreso tra i 12 e i 24 mesi dall'assunzione.

Non si procederà alla revoca del contributo nei casi in cui l'impresa beneficiaria sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

La Regione dispone, altresì, la revoca delle agevolazioni in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario di cui all'art. 5 ai sensi dell'articolo 18 par.1, lett. d) del Regolamento FEG.

La Regione Lazio individua e rettifica le irregolarità così come definite all'articolo 70 del regolamento (CE) n. 1083/2006 dell' 11 luglio 2006, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Si precisa, inoltre, che la revoca è disposta non solo in caso di inosservanza degli obblighi suindicati, ma anche in caso di illegittimità e/o irregolarità amministrative o contabili rilevate in sede di controllo.

In caso di revoca o rimodulazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire alla Regione **Lazio** oltre alla quota capitale, anche gli **interessi legali** che saranno calcolati:

- dalla data dell'erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero dello stesso.

La revoca del contributo sarà disposta con atto del Direttore Regionale competente in materia di lavoro, previa ricezione e valutazione delle eventuali controdeduzioni inviate da parte delle imprese interessate.

13. CONTROLLI

Il soggetto beneficiario è responsabile della regolarità di tutti gli atti di propria competenza connessi all'ammissibilità del bonus. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività.

La Regione Lazio può in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente AVVISO e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero irregolarità, la Direzione Regionale competente in materia di lavoro, previa comunicazione al beneficiario, disporrà l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione da altri organismi di controllo (Autorità di Audit, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea).

14. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Si rammentano i principali adempimenti che il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a rispettare.

Il Soggetto proponente si impegna a:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del FEG, in particolare:
 - assicurare la tracciabilità dei servizi erogati per ogni singolo lavoratore interessato;
 - rendere disponibile, su richiesta dell'Organismo intermedio (Regione Lazio) e di BIC Lazio SpA, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento FEG;
 - conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento FEG;
 - rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;

- rendere disponibili, sia alla Commissione europea che alla Corte dei conti - come previsto dall'art. 18 del Regolamento CE n.1927/06 - i documenti giustificativi relativi ai servizi erogati e alle spese sostenute per un periodo di tre anni dopo la chiusura dell'intervento;
 - assicurare adeguata visibilità dell'intervento FEG (uso dei loghi, adeguata informazione ai lavoratori, pubblicità delle azioni, ecc.);
 - applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
 - non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. lgs 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
 - fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
 - assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
 - agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
 - fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
 - assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento;

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

15. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Ai sensi della normativa comunitaria vigente in materia di informazione e pubblicità di progetti cofinanziati dai fondi strutturali, la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo intermedio del FEG e BIC Lazio, quale Ente attuatore, informano i soggetti proponenti che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari.

Ai sensi della medesima normativa comunitaria il beneficiario:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FEG.

Bic Lazio assicura la massima diffusione del presente avviso attraverso i canali di informazione quali: tv, radio, social network ecc.....

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il funzionario responsabile del procedimento fino alla fase di istruttoria delle domande è la dr.ssa Oriana Raniolo.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio, il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Lavoro che nomina come incaricato il Direttore Generale di BIC Lazio.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento conferiti all'interno del presente modulo sono effettuati con l'esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso pubblico, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, ove non derogabile.

Informazioni

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente, unitamente ai suoi allegati, ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, commi 1, sul sito internet della Regione Lazio al seguente indirizzo: www.regione.lazio.it al link **FEG**.

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso possono essere inoltrate entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande di contributo, **esclusivamente via mail**, all'indirizzo fegvdc@regione.lazio.it.

Le risposte relative ai quesiti più ricorrenti (FAQ) verranno fornite solo ed esclusivamente attraverso pubblicazione anonima sotto forma di chiarimenti sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it al link **FEG**, fino a due giorni prima della scadenza dell'avviso.

19. ALLEGATI

Modello di “Domanda e Progetto di assunzione”; (ALLEGATO A)

Modello di dichiarazione “de minimis”; (ALLEGATO B)